



Federazione  
Motociclistica  
Italiana

[www.federmoto.it](http://www.federmoto.it)

**FMI** 2024 

# *Commissione Sviluppo Attività Sportive*

# CSAS



## Regolamento CSAS

## Stagione Sportiva 2024

**Art. 1 - Disposizioni generali**

1. Ai sensi di quanto predisposto dall'art. 3 comma 2 dello Statuto Federale, rientra tra gli scopi istituzionali della Federazione Motociclistica Italiana - FMI - quello di promuovere e disciplinare l'attività sportiva motociclistica e le relative attività di promozione esercitando i poteri sportivi che le derivano dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano - CONI - e dalla Federazione Internazionale Motociclistica - FIM.
2. Attraverso l'istituzione della Commissione Sviluppo Attività Sportive - CSAS - la FMI si occupa di sviluppare le attività federali e promuovere ed attuare tutte le iniziative volte alla propaganda del valore sociale e culturale del motociclismo ed organizzare e gestire tutte le attività relative alla promozione sociale e sportiva ricercate attraverso eventi ludici, non competitivi e non agonistici.
3. Le definizioni e le caratteristiche dell'attività promozionale sono disciplinate dalla presente normativa, annualmente deliberata dal Consiglio Federale della FMI, su proposta della CSAS e pubblicata sul sito istituzionale - federmoto.it - nella sezione appositamente dedicata.
4. La CSAS si riserva di proporre al Consiglio Federale eventuali ed ulteriori modifiche e/o integrazioni al presente Regolamento anche durante lo svolgimento della stagione sportiva in corso, provvedendo, nella ipotesi di intervenuta approvazione da parte del Consiglio Federale, alla relativa pubblicazione nella apposita sezione del sito istituzionale.
5. La CSAS è coordinata da un Coordinatore, nominato con apposito provvedimento del Consiglio Federale, su proposta del Presidente del Settore Tecnico Sportivo.
6. La funzione di Coordinatore, nel caso di dimissioni, di impedimento definitivo, o nel caso di revoca dell'incarico da parte del Consiglio Federale, verrà gestita *ad interim* da parte del Presidente del Settore Tecnico Sportivo, sino alla nomina del nuovo Coordinatore da parte del Consiglio Federale, da effettuarsi entro tre mesi dalla data dell'evento che ha dato luogo all'istituto dell'*interim*.
7. Il Coordinatore della CSAS propone al Consiglio Federale la nomina di membri e dei Referenti Regionali, previo parere dei rispettivi Presidenti Regionali, responsabili delle singole attività che verranno poste in essere in ragione della finalizzazione dei programmi definiti ad inizio di ciascun quadriennio.
8. Tutti i membri della CSAS sono nominati con apposito provvedimento di Consiglio Federale, che ne stabilisce il numero complessivo.
9. Il Coordinatore della CSAS, i membri ed i Referenti Regionali durano in carica un quadriennio, in corrispondenza del ciclo olimpico, salva diversa limitazione temporale appositamente indicata nel provvedimento di nomina assunto dal Consiglio Federale.
10. Tutti i componenti della CSAS, per l'esercizio del proprio incarico federale, devono essere in regola con il requisito del tesseramento, valido per l'anno in corso.
11. Per tutto quanto non esplicitamente previsto dal presente Regolamento, si rimanda alle norme dello Statuto della FMI, del Codice Etico ed a tutta la normativa endo-federale approvata dal Consiglio Federale, e specificatamente al Regolamento di Giustizia, al Regolamento Organico Federale, alla Circolare Sportiva ed alla Circolare FMI. La mancata conoscenza dei citati Regolamenti non può essere invocata a nessun effetto.

Approvato dal Consiglio Federale n.21 del 15/12/2023 con deliberazione n. 623.

Modificato con deliberazione d'urgenza n. 456 del 27/03/2024.

Pubblicato il 27/03/2024.

## Art. 2 - Hobby Sport - caratteristiche generali

1. Il progetto Hobby Sport e Primi Passi rientra nel programma della Commissione Sviluppo Attività Sportive (CSAS) per promuovere l'avviamento alle diverse specialità motoristiche, garantendo copertura assicurativa per lesioni e RCT sia agli Organizzatori che ai partecipanti.
2. Con il termine Hobby Sport si definiscono sia i corsi Hobby Sport Young che gli eventi Hobby Sport Master.
3. I corsi Hobby Sport Young sono dei corsi di avviamento di breve durata, nei quali è prevista la presenza obbligatoria di un Referente CSAS, nominato dal Consiglio Federale all'interno della Struttura organizzativa della Commissione Sviluppo Attività Sportive e opportunamente formato dalla Direzione Tecnica con corso dedicato, oppure di un Istruttore di Tecniche di Guida o di un Tecnico Sportivo; sono rivolti unicamente ai bambini al di sotto dei 15 anni, titolari sia di Tessera FMI che non, oppure titolari di Hobby Card, per le cui modalità di richiesta e rilascio si rimanda al successivo art. 3. L'età minima per partecipare ad un Corso Hobby Sport Young è di anni 6. È possibile prevedere l'ammissione di bambini al di sotto dell'età minima solamente ad insindacabile giudizio dell'Istruttore di Tecniche di Guida e/o del Tecnico Sportivo.
4. Gli Hobby Sport Master, non essendo coadiuvati da una figura dotata di qualifica tecnica, non possono definirsi corsi, bensì eventi riservati unicamente ai Tesserati FMI a partire dal compimento del 15° anno di età e fino ad un'età massima di 75 anni, in possesso di certificato di idoneità per attività sportiva non agonistica - o superiore - valido per l'anno in corso.
5. Entrambe le tipologie (Corsi Hobby Sport Young ed Eventi Hobby Sport Master) sono caratterizzate dall'aspetto ludico e dall'assoluta mancanza di contenuto agonistico e competitivo. In virtù di ciò sono espressamente e tassativamente vietate:
  - a) La formazione di alcun tipo di classifica;
  - b) La rilevazione di tempi e l'utilizzo di sistemi di cronometraggio;
  - c) L'utilizzo di transponder e di qualsiasi forma di contagiri;
  - d) Le partenze;
  - e) Le manifestazioni ad inseguimento;
  - f) Qualsiasi tipo di sfida.
6. Nel caso in cui si intenda organizzare contestualmente un Corso Young ed un Evento Master, quindi un'attività che preveda la partecipazione di adulti e bambini, le attività dovranno svolgersi separatamente.
7. Corsi ed Eventi Hobby Sport possono essere organizzati dai Moto Club, dai Comitati Regionali o direttamente dalla CSAS, in occasione di manifestazioni sportive, di eventi estranei all'attività motociclistica oppure predisponendo singoli eventi autonomi da ogni altra manifestazione.
8. L'attività Hobby Sport, anche per gli aspetti di natura amministrativa, deve essere organizzata direttamente da chi richiede il nulla osta; pertanto la gestione non può essere demandata a terzi.
9. Il Moto Club che intende organizzare un'attività Hobby Sport deve specificare la tipologia della stessa all'atto della richiesta, trasmettendo la richiesta di nulla osta specifico (richiesta nulla osta per evento Hobby Sport Master e/o richiesta nulla osta per corso Hobby Sport Young) al proprio Comitato Regionale; la richiesta va sempre avanzata al proprio Comitato anche nel caso in cui l'attività si svolga al di fuori della Regione di pertinenza. In questo caso il Comitato Regionale, prima di rilasciare l'autorizzazione, dovrà informare il Co.Re. ospitante.

10. Il Moto Club, per organizzare un Corso Hobby Sport Young, deve fare preventiva richiesta per la presenza di Referenti CSAS, Istruttori di Tecniche di Guida o Tecnici Sportivi - di cui al comma 3 del presente articolo - prima di richiedere il nulla osta. Nel caso in cui il Moto Club richieda la presenza dei Referenti CSAS, il Co.Re., prima di rilasciare il nulla osta, dovrà acquisire il benessere della CSAS, la quale si riserva la facoltà di accettare o meno l'incarico. I Comitati Regionali devono invece richiedere il nulla osta direttamente alla CSAS.
11. La richiesta di organizzazione di un Corso Hobby Sport Young e/o di un Evento Master prevede l'individuazione di un Responsabile di Corso - di cui al successivo art. 4 comma 2 - che ha anche la responsabilità di predisporre il servizio sanitario: presenza di Ambulanza dotata di defibrillatore e di personale abilitato al suo utilizzo e/o Medico che abbia a disposizione un defibrillatore e sia abilitato al suo utilizzo.
12. L'utilizzo della formula Hobby Sport è consentito nelle specialità Enduro, Minienduro, Trial, Minitrial, Motorally e Motoslitte su percorsi della lunghezza massima di km.5. È inoltre consentito nelle specialità Motocross, Minicross, Quad, Minibike, Minimoto, MiniGP, Scooter, Speedway e Flat Track. È consentito l'utilizzo della formula Hobby Sport Master (non Young) anche per la specialità E-Bike; in questo caso l'attività potrà essere effettuata o in impianti provvisti di omologa federale oppure su percorsi chiusi al traffico della lunghezza massima di 5 km. Per quanto concerne la tipologia di mezzi, si rimanda a quanto previsto nel Regolamento di Specialità.
13. Nel caso in cui l'attività Hobby Sport, sia essa Young o Master, al di là di quale sia la specialità praticata, venga effettuata su impianti, gli stessi dovranno essere provvisti di omologa federale, secondo quanto previsto dal Regolamento Impianti, approvato dal Consiglio Federale. Limitatamente ai corsi Hobby Sport Young, è possibile effettuare l'attività anche in aree didattiche come previsto dal Regolamento Didattica e Formazione.

## Art. 3 - Hobby Card Italia

1. La partecipazione ai Corsi Hobby Sport Young è aperta ai minori di 15, sia tesserati che non. Coloro che non sono tesserati alla FMI per l'anno in corso possono, effettuando la procedura di iscrizione al Corso tramite MyFMI, conseguire la Hobby Card a titolo gratuito. Per la procedura e le modalità di iscrizione ai Corsi Hobby Sport Young si rimanda a quanto regolamentato all'art.5 comma 4.
2. La Hobby Card è una card unicamente digitale, che ha validità annuale (fino al 31/12/2024); serve solamente per partecipare ai Corsi Hobby Sport Young. Consente inoltre, nel rispetto delle tempistiche previste dalla campagna tesseramento, di richiedere a qualsiasi Moto Club, eccezion fatta per il tesseramento online con il Moto Club Italia, la Tessera FMI, usufruendo di un buono sconto di €10,00 sull'acquisto della Tessera. Il passaggio da Hobby Card Italia a Tessera FMI è regolamentato dalla Circolare FMI annualmente approvata dal Consiglio Federale.
3. I Referenti della CSAS hanno il diritto di supervisionare le operazioni di iscrizione di coloro che richiedono la partecipazione ai Corsi Hobby Sport Young.

## Art. 4 - Iter per organizzare un Evento Hobby Sport Master

1. L'organizzatore (Moto Club, Comitato Regionale) deve inoltrare alla struttura preposta (Co.Re. oppure CSAS), almeno 10 giorni prima della data dell'evento, la richiesta di nulla osta, allegando la copia del bonifico per la copertura assicurativa.

2. L'organizzatore, nella persona del Legale Rappresentante, può delegare un tesserato a svolgere in sua vece il ruolo di Responsabile dell'evento, indicandolo all'atto della richiesta di nulla osta.
3. Il Responsabile dell'evento deve richiedere ed ottenere gli eventuali permessi dalle Autorità Amministrative locali, così come è tenuto, al termine dell'evento, a rimuovere tutta la segnaletica e tutto il materiale utilizzato per l'allestimento dell'evento, avendo cura di ripristinare il terreno per eventuali danni cagionati dai partecipanti.
4. Coloro che intendono partecipare all'evento Hobby Sport Master devono attuare la procedura di iscrizione unicamente tramite la piattaforma federale MyFMI, alla quale il partecipante deve registrarsi e, in caso di soggetto minorenni, anche il genitore. È infatti obbligatoria la presenza di almeno uno degli esercenti la responsabilità genitoriale, il quale deve compilare e sottoscrivere l'iscrizione anche in nome e per conto dell'altro genitore. L'interessato dovrà accedere al portale MyFMI tramite le proprie credenziali e selezionare - nella sezione Corsi Formazione - l'evento Hobby Sport Master al quale è interessato a partecipare. Il Moto Club organizzatore potrà consultare le iscrizioni nell'apposita sezione del gestionale oppure su corsi.federmoto.it.
5. L'organizzatore deve acquisire dai partecipanti una copia del certificato medico per attività sportiva non agonistica. Nel caso in cui il partecipante sia titolare di Tessera Sport o di Licenza FMI, non è necessario richiedere copia della certificazione medica, purché la data di scadenza riportata sul titolo federale (Tessera Sport e Licenza) sia ancora in corso di validità.  
I titolari di Tessera Member sono esentati dal consegnare la copia del certificato medico, solamente nel caso in cui il Moto Club di appartenenza abbia inserito a sistema informativo la data di scadenza del certificato e che la stessa sia riportata sulla Tessera ed ancora in corso di validità.
6. Ai fini assicurativi farà fede l'elenco di coloro che si sono iscritti all'Evento Hobby Sport Master tramite procedura online.
7. L'organizzatore deve conservare agli atti per 10 anni la documentazione, che può essere richiesta in ogni momento dalla CSAS.
8. L'organizzatore, entro 7 giorni dal termine dell'evento, deve redigere il report e trasmetterlo via email alla CSAS ed al Co.Re.
9. In caso di mancata effettuazione dell'evento, l'organizzatore deve inviare via email alla CSAS e per conoscenza al Co.Re. una comunicazione di annullamento, tassativamente entro il giorno stesso nel quale era programmato l'evento.  
L'importo versato per la copertura assicurativa potrà essere così utilizzato per la prossima attività Hobby Sport (Master o Young), per la quale è comunque necessario presentare nuova richiesta di autorizzazione.  
In mancanza della comunicazione di annullamento o nel caso in cui la stessa pervenga oltre il termine fissato, la quota versata non potrà essere recuperata.
10. Il premio assicurativo da versare per la copertura dei partecipanti all'Evento Hobby Sport Master, indipendentemente dal numero degli stessi, per ogni singola giornata, è di € 150,00 da eseguire a mezzo bonifico bancario sul seguente IBAN:

IT 47 U 01005 03309 000000010102

BANCA: BNL-SPORTELLI CONI - BENEFICIARIO: FMI

#### Art. 5 - Iter per organizzare un Corso Hobby Sport Young

1. L'organizzatore (Moto Club, Comitato Regionale) deve inoltrare alla struttura preposta (Co.Re. oppure CSAS), almeno 10 giorni prima della data del corso, la richiesta di nulla osta, allegando la copia del bonifico per la copertura assicurativa.
2. L'organizzatore, nella persona del Legale Rappresentante, può delegare un tesserato a svolgere in sua vece il ruolo di Responsabile dell'evento, indicandolo all'atto della richiesta di nulla osta.
3. Il Responsabile dell'evento deve richiedere ed ottenere gli eventuali permessi dalle Autorità Amministrative locali, così come è tenuto, al termine dell'evento, a rimuovere tutta la segnaletica e tutto il materiale utilizzato per l'allestimento del corso, avendo cura di ripristinare il terreno per eventuali danni cagionati dai partecipanti.
4. Coloro che intendono partecipare al Corso Hobby Sport Young, sia tesserati che non, possono attuare la procedura di iscrizione tramite la piattaforma federale MyFMI, alla quale devono registrarsi sia il genitore che il corsista.  
È infatti obbligatoria la presenza di almeno uno degli esercenti la responsabilità genitoriale, il quale deve compilare e sottoscrivere l'iscrizione anche in nome e per conto dell'altro genitore. L'interessato dovrà accedere al portale MyFMI tramite le proprie credenziali e selezionare - nella sezione Corsi Formazione - il Corso Hobby Sport Young al quale si interessa partecipare.  
Il Moto Club organizzatore potrà consultare le iscrizioni nell'apposita sezione del gestionale oppure su corsi.federmoto.it Solamente ai soggetti NON tesserati, che effettueranno l'iscrizione tramite MyFMI, verrà assegnata la Hobby Card, secondo quanto previsto all'art. 3 comma 2.  
A tutti gli altri verrà data comunque la possibilità di prendere parte al Corso Hobby Sport Young ma non verrà rilasciata la Hobby Card.
5. Non è necessario acquisire la certificazione medica dal momento che si tratta di attività formativa e didattica comportante un impegno psico-fisico minimo, caratterizzata dall'assenza o dal ridotto impegno cardiovascolare. È responsabilità del Referente CSAS e/o dell'Istruttore di Tecniche di Guida e/o del Tecnico Sportivo garantire che l'attività svolta rientri nell'ambito della formazione tecnica di cui sopra.
6. L'organizzatore, per attivare la copertura assicurativa, deve redigere l'elenco, debitamente compilato, dei partecipanti e trasmetterlo alla CSAS il giorno stesso del corso. Nell'elenco dovranno essere riportati gli effettivi partecipanti, non gli eventuali pre-iscritti. Dovranno essere inseriti sia coloro che hanno eseguito la procedura di iscrizione online che gli altri.
7. L'organizzatore deve conservare agli atti per 10 anni la documentazione, che può essere richiesta in ogni momento dalla CSAS.
8. L'organizzatore, entro 7 giorni dal termine dell'evento, deve inviare alla CSAS ed al Co.Re. il report predisposto sull'apposito modulo.
9. In caso di mancata effettuazione, l'organizzatore deve inviare via email alla CSAS e per conoscenza al Co.Re. una comunicazione di annullamento, tassativamente entro il giorno stesso nel quale era programmato il corso. L'importo versato per la copertura assicurativa potrà essere così utilizzato per la prossima attività Hobby Sport (Master o Young), per la quale è comunque necessario presentare nuova richiesta di autorizzazione. In mancanza della comunicazione di annullamento o nel caso in cui la stessa pervenga oltre il termine fissato, la quota versata non potrà essere recuperata.

10. Il premio assicurativo da versare per la copertura dei partecipanti al Corso Hobby Sport Young, indipendentemente dal numero degli stessi, per ogni singola giornata, è di € 100,00 da eseguire a mezzo bonifico bancario sul seguente IBAN:

IT 47 U 01005 03309 000000010102

BANCA: BNL-SPORTELLI CONI - BENEFICIARIO: FMI

Nel caso in cui si organizzino contestualmente eventi Hobby Sport Master e corsi Hobby Sport Young, l'organizzatore dovrà corrispondere unicamente l'importo assicurativo previsto per l'evento Master.

#### Art. 6 - Corsi Hobby Sport Primi Passi

1. I Corsi Hobby Sport Primi Passi o Corsi Primi Passi, rientranti all'interno delle attività e delle finalità della Commissione Sviluppo, sono dei corsi che hanno lo scopo di dare continuità al primo approccio con la moto avuto dai partecipanti ai corsi Hobby Sport Young, prevedendo un'attività più articolata rispetto al corso Young, focalizzata sull'apprendimento e l'avviamento sportivo attraverso momenti formativi, sia teorici che pratici.
2. La denominazione Hobby Sport Primi Passi o semplicemente Primi Passi non può essere utilizzata per questo tipo di attività dai Moto Club e/o dai Comitati Regionali in mancanza di apposita autorizzazione da parte della Commissione Sviluppo.
3. I Corsi Primi Passi sono riservati a quei bambini, di età compresa tra i 6 ed i 12 anni che, avendo partecipato precedentemente ad uno o più corsi Hobby Sport Young, abbiano dimostrato attitudine ed interesse per la specialità. Sono pertanto dei corsi per i quali è prevista la presenza unicamente su invito, formulato dal Referente della Commissione Sviluppo, il quale è tenuto a valutare le capacità ed il livello del partecipante prima di convocarlo.
4. I Corsi Primi Passi possono essere effettuati sia nella specialità del Motocross che della Velocità. La CSAS si riserva la facoltà di prevedere l'introduzione del progetto Primi Passi anche nell'ambito delle altre specialità del fuoristrada, adattando l'iter organizzativo dei Primi Passi Motocross ed il programma alle necessità specifiche di ciascuna specialità.
5. I Corsi Primi Passi si articolano in due sessioni, suddivise in parti teoriche e pratiche, da svolgersi preferibilmente il sabato pomeriggio e la domenica mattina. Il programma orario dei Corsi Primi Passi è inserito all'interno di un vademecum stilato dalla CSAS per ciascuna specialità, che verrà trasmesso ai Referenti della Commissione.

#### Art. 7 - Iter per organizzare un Corso Primi Passi Motocross

1. I Corsi Primi Passi Motocross sono organizzati dalla CSAS con il supporto dei Moto Club e dei Comitati Regionali.
2. La programmazione dei corsi Primi Passi è a cura del Referente CSAS, previa informazione al Co.Re.
3. Il Referente CSAS è incaricato dell'intera organizzazione dei Corsi all'interno della propria regione di competenza.

4. I Referenti CSAS, una volta informati i Comitati Regionali, devono far richiesta di organizzazione dei corsi Primi Passi alla CSAS, opzionando sia un mese per lo svolgimento che un altro come eventuale riserva, nel caso in cui il mese scelto non sia disponibile.
5. La CSAS provvede a stilare un calendario sulla base delle richieste pervenute e secondo le esigenze logistiche legate al trasferimento del materiale necessario all'espletamento dell'attività stessa.
6. I Referenti CSAS si devono coordinare fra loro per organizzare il trasporto del materiale dalle regioni che abbiano effettuato i Corsi precedentemente.
7. I costi organizzativi sono a carico di CSAS/Co.Re.: noleggio ambulanza a carico CO.RE., i costi assicurativi ed i costi tecnici - compreso il trasferimento del materiale - sono a carico CSAS, la quale mette a disposizione gratuitamente degli allievi partecipanti: a) moto b) pantaloni c) stivali, d) casco oltre che tutte le protezioni necessarie per la guida.
8. Il Responsabile del Corso Primi Passi è un Referente CSAS con qualifica di Istruttore di Tecniche di Guida o di Tecnico Sportivo.
9. La partecipazione ai Corsi Primi Passi è gratuita.
10. È obbligatorio per i partecipanti essere in possesso di uno dei seguenti titoli federali:
  - a) Tessera MiniSport
  - b) Tessera Sport
  - c) Licenza Agonistica
 I titolari di Tessera MiniSport o di Tessera Sport o di Licenza sono esentati dal presentare la copia della Certificazione Medica per attività sportiva non agonistica (nel caso di Tessera MiniSport o Sport) o agonistica (nel caso di Licenza FMI), a meno che la data della visita medica riportata sulla Tessera/Licenza non risulti scaduta.
11. I partecipanti debbono avere un'età compresa tra i 6 e i 12 anni ed aderire completamente al programma del Corso.
12. Il Corso, da strutturarsi in due sessioni - preferibilmente sabato pomeriggio e domenica mattina - è aperto ad un massimo di 12 partecipanti, ed effettuato su circuiti omologati FMI.
13. I partecipanti saranno selezionati dal Referente CSAS, il quale dovrà procedere ad invitare i corsisti scelti, la cui adesione dovrà pervenire almeno 10 giorni prima della data di inizio del Corso.
14. Il Referente CSAS è responsabile dello svolgimento del Corso, mentre il Presidente del Moto Club organizzatore è responsabile di tutti gli aspetti amministrativi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la stesura e la trasmissione dell'elenco dei partecipanti nel rispetto delle tempistiche normate dal Contratto Assicurativo in essere, oltre che della conservazione della documentazione prodotta (iscrizioni, certificati, ecc.) per un lasso cronologico di anni 10 (dieci).

#### Art. 8 - Iter per organizzare un Corso Primi Passi Velocità

1. I Corsi Primi Passi Velocità sono organizzati dalla CSAS con il supporto dei Moto Club e dei Comitati Regionali.
2. La programmazione dei corsi Primi Passi Velocità, è a cura del Referente CSAS, il quale dopo aver preso accordi con il Co.Re, redige e presenta alla CSAS per approvazione un calendario dei corsi che intende svolgere.
3. Il Referente CSAS è incaricato dell'intera organizzazione dei Corsi all'interno della propria regione di competenza.
4. I Referenti CSAS, una volta informati i Comitati Regionali, devono far richiesta di organizzazione dei corsi Primi Passi Velocità alla CSAS ed ottenere il nulla osta.

5. I costi organizzativi sono a carico della CSAS/Co.Re.: noleggio ambulanza a carico CO.RE., i costi assicurativi ed i costi tecnici sono a carico CSAS. Laddove fosse necessario, previa prenotazione in numero limitato, la CSAS metterà a disposizione gratuitamente degli allievi partecipanti: a) moto b) casco oltre che tutte le protezioni necessarie per la guida. Gli interessati dovranno relazionarsi con il Referente della Commissione Sviluppo, indicando eventuali necessità che verranno prese in esame dal Referente, il quale dovrà comunicare all'interessato l'esito della sua richiesta.
6. Il Responsabile del Corso Primi Passi è un Referente CSAS con qualifica di Istruttore di Tecniche di Guida ITGM o di Tecnico Sportivo Velocità.
7. La partecipazione ai Corsi Primi Passi Velocità è gratuita. Rimane a discrezione dei gestori degli impianti prevedere una quota di ingresso pista.
8. È obbligatorio per i partecipanti essere in possesso di uno dei seguenti titoli federali:
  - a) Tessera MiniSport
  - b) Tessera Sport
  - c) Licenza Agonistica
 I titolari di Tessera MiniSport o Sport o di Licenza sono esentati dal presentare la copia della Certificazione Medica per attività sportiva non agonistica (nel caso di Tessera MiniSport o Sport) o agonistica (nel caso di Licenza FMI), a meno che la data della visita medica riportata sulla Tessera/Licenza non risulti scaduta.
9. I partecipanti debbono avere un'età compresa tra i 6 e i 12 anni e aderire completamente al programma del Corso.
10. Il Corso, da strutturarsi in varie sessioni, preferibilmente il sabato e la domenica, deve essere effettuato su circuiti omologati FMI.
11. I partecipanti saranno selezionati dal Referente CSAS, il quale dovrà procedere ad invitare i corsisti scelti, la cui adesione dovrà pervenire almeno 5 giorni prima della data di inizio del Corso.
12. Il Referente CSAS è responsabile dello svolgimento del Corso, mentre il Presidente del Moto Club organizzatore è responsabile di tutti gli aspetti amministrativi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la stesura e la trasmissione dell'elenco dei partecipanti nel rispetto delle tempistiche normate dal Contratto Assicurativo in essere, oltre che della conservazione della documentazione prodotta (iscrizioni, certificati, ecc.) per un lasso cronologico di anni 10 (dieci).

#### Art. 8bis – Requisiti e specifiche tecniche per i Corsi Primi Passi Velocità

1. È prevista la possibilità per i partecipanti ai Corsi Primi Passi Velocità di prendere parte agli stessi, utilizzando il proprio motociclo e le protezioni personali, in addendum a quanto previsto all'art.8 comma 5.
2. Il motociclo e l'abbigliamento indossato devono rispettare alcuni requisiti di base.
3. Per quanto attiene alla sicurezza del motociclo:
  - Il motociclo deve essere sempre dotato delle carenature, specialmente il cupolino che funge da protettore rispetto al telaio anteriore.
  - L'impianto frenante può essere di tipo meccanico (a cavo) oppure idraulico. Il para-disco di protezione anteriore deve essere sempre montato.
  - A ridosso della corona, il motociclo deve essere dotato di una pinna para catena e corona.
  - Il terminale di scarico non può sporgere, ma deve essere contenuto all'interno del codone del sellino.

4. Per quanto attiene alle caratteristiche tecniche del motociclo:
  - Il motociclo deve essere equipaggiato da un motore raffreddato ad aria di 40cc.
  - Nel motore 2T deve essere interposta allo scarico una flangia di diametro max.10 mm.
  - Nel motore 4T deve essere interposta in ammissione una flangia di diametro max.15 mm.
  - Può essere utilizzato un carburatore di diametro max.15 mm.
  - La bobina/accensione ammessa è quella di tipo ad anticipo fisso, oppure marchiata CIV.
5. Per quanto attiene ad abbigliamento e protezioni:
  - Il pilota deve indossare la tuta integrale.
  - La protezione pettorale è obbligatoria.
  - Il para schiena è obbligatorio.
  - Guanti.
  - Casco integrale omologato.
  - Scarpette da minimoto.
6. Per tutto quanto non dettagliatamente indicato si rimanda al Regolamento Tecnico Generale Sicurezza (RTGS) ed al Regolamento Tecnico Minimoto inserito all'interno del Regolamento Velocità 2024.
7. In caso di difformità a quanto previsto all' art.8bis commi 3, 4 e 5, l'organizzatore si riserva la facoltà di accettare o rifiutare la partecipazione del corsista.
8. Nel caso in cui la difformità venga riscontrata ad attività già iniziata, l'organizzatore provvederà ad escludere il partecipante dal turno successivo; tale esclusione verrà replicata anche per i turni a seguire fino alla risoluzione della problematica.
9. Il genitore/tutore, in qualità di accompagnatore e rappresentante legale del minore partecipante al Corso Primi Passi Velocità, deve essere a conoscenza ed accettare i requisiti e le disposizioni tecniche circa la conformità del motociclo. In nessuna circostanza la mancata conoscenza dei Regolamenti Federali può essere invocata.

#### Art. 9 - Motocavalcate/Mountaintrial

1. Le Motocavalcate/Mountaintrial consistono in escursioni a carattere sportivo, con diversi gradi di difficoltà a seconda delle tipologie dei partecipanti, da svolgersi in percorsi stradali ed a fondo naturale aperti al traffico o, nel caso di partecipazione riservata alle motoslitte, autorizzati per l'occasione.
2. Le Motocavalcate/Mountaintrial possono essere organizzate da Moto Club affiliati FMI, previo rilascio del nulla osta da parte dei Comitati Regionali competenti, a fronte della presentazione del R.P. La richiesta va sempre avanzata al proprio Comitato anche nel caso in cui la manifestazione si svolga al di fuori della Regione di pertinenza. In questo caso però il Comitato Regionale, prima di rilasciare l'autorizzazione, dovrà acquisire il benessere del Co.Re. sul cui territorio si svolge la Motocavalcata/Mountaintrial.
3. È necessario, per avere il Nulla Osta ed il Permesso di Organizzazione da parte del Co.Re., stipulare la Polizza di Responsabilità Civile Obbligatoria Gare/Manifestazioni, tramite il sito: <https://www.marshaffinity.it/fmi/>
4. La partecipazione è aperta ai motociclisti regolarmente tesserati alla FMI per l'anno in corso ed eventualmente a soggetti non titolari di Tessera FMI sulla base di quanto esplicitato al successivo punto. La partecipazione non può essere consentita a coloro che abbiano già compiuto il 75° anno di età.

5. Il Moto Club, nella predisposizione del R.P. potrà prevedere l'eventuale partecipazione di soggetti non tesserati avvalendosi dell'apposita copertura assicurativa supplementare, il cui importo è fissato, per ogni singola giornata, in €150,00 da versare a mezzo bonifico bancario sul seguente IBAN:

IT 47 U 01005 03309 000000010102

BANCA: BNL-SPORTELLO CONI - BENEFICIARIO: FMI

La copia del bonifico eseguito deve essere presentata contestualmente all'inoltro del R.P. In caso di partecipazione di soggetti non tesserati, non troveranno applicazione i principi riportati nel Focus-Agevolazioni Fiscali per Moto Club della Circolare FMI, annualmente approvata dal Consiglio Federale.

#### Art. 10 - Motocavalcate/Mountaintrial: iscrizioni

1. Le iscrizioni, per i possessori di Tessera FMI, devono essere effettuate unicamente online tramite MyFMI con la corresponsione della quota tramite apposita procedura prevista in fase di iscrizione/registrazione alla motocavalcata/mountaintrial. Le iscrizioni potranno essere accettate da parte dell'Organizzatore entro l'orario dell'ultima partenza indicata nel R.P. che deve essere comunque effettuata non oltre le ore 12.00 del giorno della manifestazione.
2. Le iscrizioni, per coloro che non sono titolari di Tessera FMI, potranno essere fatte o online tramite MyFMI oppure con modalità cartacea senza la corresponsione della quota di partecipazione, che dovrà essere versata direttamente al Moto Club organizzatore secondo modalità e tempistiche da quest'ultimo indicate. Le iscrizioni potranno essere accettate dall'Organizzatore entro l'orario dell'ultima partenza indicata nel R.P. che deve essere comunque effettuata non oltre le ore 12.00 del giorno della manifestazione.
3. Per tutti coloro che si iscrivono online è prevista la possibilità, entro e non oltre le ore 24:00 del giorno precedente la manifestazione, di cancellare la propria iscrizione e, unicamente nel caso di tesserati, ricevere la restituzione dell'importo versato.
4. Le iscrizioni potranno considerarsi convalidate solo a fronte del versamento della quota prevista, il cui importo dovrà essere indicato sul R.P.. In nessun caso la quota di partecipazione può essere pari a zero.
5. La quota di iscrizione per i non Tesserati dovrà essere uguale a quella applicata ai Tesserati. Rimane la possibilità per il Moto Club di applicare un importo diverso per i Non Tesserati, non attinente alla quota di iscrizione alla manifestazione, ma all'applicazione di eventuali diritti di segreteria e/o all'applicazione dell'IVA se e in quanto dovuta, trattandosi infatti di quote corrisposte da soggetti non Tesserati.
6. All'atto dell'iscrizione il Moto Club dovrà far sottoscrivere ai partecipanti non titolari di Tessera FMI il modulo di iscrizione, che potrà essere generato in automatico dal sistema una volta completata la procedura di iscrizione online. Il Moto Club è tenuto alla conservazione agli atti dei moduli di iscrizione per un lasso cronologico di dieci anni.
7. Nel corso delle verifiche amministrative, il Moto Club dovrà acquisire dai partecipanti, eccezion fatta per i possessori di Tessera Sport e di Licenza Agonistica, una copia del certificato medico per attività sportiva non agonistica. I Tesserati Sport ed i Licenziati sono infatti esentati dal presentare la certificazione medica a condizione che la data di scadenza del certificato riportata sul titolo federale (Tessera Sport o Licenza), sia in corso di validità.

I titolari di Tessera Member sono esentati dal consegnare la copia del certificato medico solamente nel caso in cui il Moto Club di appartenenza abbia inserito a sistema informativo la data di scadenza del certificato, che la stessa sia riportata sulla Tessera ed ancora in corso di validità.

8. Il Moto Club ai fini assicurativi dovrà redigere ed inviare alla CSAS (commissione.sviluppo@federmoto.it), entro le ore 24:00 del giorno della manifestazione, unicamente l'elenco dei partecipanti NON tesserati che non abbiano effettuato la procedura di iscrizione online. Per quanto attiene ai partecipanti tesserati, non dovrà essere redatto alcun elenco, dal momento che ai fini assicurativi farà unicamente fede l'elenco degli iscritti su SIGMA.
9. Il Presidente del Moto Club, sottoscrivendo il Regolamento Particolare, si assume la responsabilità di verificare la coerenza di tutte le iscrizioni in termini di aderenza alle normative. Oltre a ciò, il Presidente del Moto Club si assume la responsabilità di attestare la veridicità dei dati riportati nell'elenco dei non tesserati nonché la correttezza e la completezza delle schede di iscrizione dei partecipanti.

#### Art. 11 - Motocavalcate/Mountaintrial: Operazioni di controllo

1. Le operazioni di controllo (Tessere Member, Tessere Sport, Licenze, certificazioni mediche, Foglio di Iscrizione, ecc.) saranno effettuate dal M.C..
2. La presenza del Direttore di Gara e del Medico regolarmente iscritto nell'Elenco nazionale FMI è obbligatoria solo nel caso in cui si prevedano all'interno della manifestazione delle Prove Speciali (Cross-test o "zone" nelle Mountaintrial) di basso contenuto tecnico, come previsto dal successivo articolo 12). In questo caso tutte le operazioni di controllo saranno demandate al D.d.G..

#### Art. 12 - Motocavalcate/Mountaintrial: Percorsi

1. I percorsi potranno essere di vario tipo (stradali e/o a fondo naturale), diversificati per tipo di moto e partecipanti, non superiori a Km 150, chiusi ad anello oppure di trasferimento da un luogo all'altro. Opportune aree di sosta e/o ristoro dovranno essere collocate indicativamente ogni 20 km. La media di percorrenza massima per tutti i motoveicoli dovrà essere inferiore a 40 Km orari. Il tempo indicativo della manifestazione sarà dato dal calcolo dei Km totali diviso la media (oltre ai tempi per il ristoro e/o rifornimento).
2. Potranno essere previste lungo il tracciato prove speciali di basso contenuto tecnico, solo su fondo naturale e non stradale:
  - Motocavalcate: max. n°1 Cross Test (fettucciato) da percorrere una sola volta a licenziato.
  - Mountaintrial: max. n° 3 Zone da percorrere una sola volta a licenziato.

#### Art. 13 - Motocavalcate/Mountaintrial: Motocicli ammessi

1. Nelle Motocavalcate è ammessa la partecipazione di tutti i tipi di motoveicoli a due e quattro ruote (moto da enduro fino a 150 kg, da trial e quad, non UTV), purché in regola con le norme del Codice della Strada, la cui osservanza è rimessa alla piena responsabilità dei piloti, nonché la partecipazione delle motoslitte in motocavalcate ad esse riservate..
2. Nelle Mountaintrial la partecipazione è riservata a moto da trial e motoalpinismo, purché in regola con le norme del Codice della Strada, la cui osservanza è rimessa alla piena responsabilità dei piloti.

**Art. 14 - Motocavalcate/Mountainrial: Svolgimento**

1. Ai partecipanti dovrà essere comunicato il sistema di individuazione del percorso, che potrà essere segnalato con delle frecce o altro tipo di indicazioni. Potrà essere utilizzato anche un Road-book. Gli organizzatori durante le operazioni di controllo potranno consegnare al partecipante una tabella di marcia, che dovrà contenere le indicazioni relative al percorso con le località di attraversamento ed il chilometraggio progressivo, l'ubicazione di eventuali ritrovi, l'ubicazione di eventuali prove speciali (o "zone" nelle Mountainrial) ed ogni altra indicazione utile ai fini del regolare svolgimento della manifestazione.
2. Per garantire un flusso di transito regolare degli iscritti la partenza sarà data massimo a tre partecipanti al minuto, eventualmente divisi per tipologia di percorso (stradistico/fuoristradistico) nel caso vi fossero contemporaneamente più tipologie di percorso.
3. Le eventuali prove speciali (o "zone" nelle Mountainrial) potranno essere effettuate solo dai Licenziati, che saranno inseriti nelle classifiche finali previste dagli organizzatori.
4. Il Moto Club dovrà predisporre che i Licenziati siano muniti di un mezzo di riconoscimento che consenta agli organizzatori di individuarli (ad esempio pettorale con numero e/o tabella con numero) al fine di controllare l'accesso alle prove speciali/zone.
5. Potranno essere previsti dei controlli di transito al fine di verificare l'andamento della manifestazione ed il rispetto delle disposizioni da parte dei partecipanti.
6. Controlli orari o comunque controlli legati al tempo sono tassativamente vietati.

**Art. 15 - Motocavalcate/Mountainrial: Procedure comportamentali**

1. I partecipanti dovranno in ogni momento e circostanza attenersi scrupolosamente alle norme del Codice della Strada ed a tutte le disposizioni vigenti in materia, comprese eventuali ordinanze delle Autorità competenti per territorio nelle località attraversate.
2. Eventuali violazioni comporteranno l'immediata esclusione dalla Manifestazione.
3. Chiunque abbandoni la manifestazione anzitempo, senza completare il percorso previsto, è tenuto a darne comunicazione al Moto Club organizzatore.

**Art. 16 - Motocavalcate/Mountainrial: Adempimenti**

1. L'Organizzatore deve predisporre un adeguato servizio medico: è obbligatorio il servizio di ambulanza con defibrillatore e di personale abilitato al suo utilizzo.
2. Nel caso in cui siano previste prove speciali, oltre all'ambulanza con defibrillatore e personale abilitato, deve essere presente anche il Medico di Gara iscritto nell'Elenco FMI. Nel caso in cui ci siano delle prove speciali (o "zone" nelle Mountainrial) si rimanda per il loro svolgimento a quanto previsto nei Regolamenti di specialità e nel R.M.M.
3. Il Moto Club organizzatore deve predisporre una squadra di persone che transitino lungo il percorso dopo la partenza dell'ultimo pilota.
4. È obbligatorio che a fine manifestazione il Moto Club organizzatore provveda a togliere tutta la segnaletica utilizzata per indicare il percorso ed inoltre è fondamentale che lo stesso provveda a ripristinare il tracciato della manifestazione, sistemando eventuali danni causati accidentalmente dai piloti.

5. Il Presidente del Moto Club, in qualità di responsabile, deve compilare il Rapporto della Manifestazione direttamente online sul sistema informativo federale, al quale può accedere tramite le proprie credenziali (username e password).

**Art. 17 – Trofeo Motocavalcate/Mountainrial**

1. Il Trofeo Motocavalcate/Mountainrial è un trofeo Nazionale aperto ai soli tesserati FMI, iscritti online a motocavalcate/mountainrial svolte nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2024.
2. Verranno istituiti due Trofei distinti, uno riservato alle Motocavalcate e l'altro alle Mountainrial.
3. È possibile per i Comitati Regionali estrapolare delle classifiche regionali.
4. L'assegnazione del punteggio verrà fatta con l'utilizzo del coefficiente K. Il coefficiente K per le classifiche nazionali sarà desunto dalla seguente tabella:

coefficienti di calcolo Regioni attraversate (da moltiplicare x il punteggio fmiristur)	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Friuli V. Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Trentino Alto Adige	Umbria	Val d'Aosta	Veneto
Abruzzo	1	4	5	3	3	5	2	4	4	2	2	5	3	4	7	3	5	3	6	4
Basilicata	4	1	2	2	5	7	3	5	6	5	3	6	2	4	4	4	7	4	7	6
Calabria	5	2	1	3	6	8	4	6	7	6	4	7	3	5	3	5	8	5	8	7
Campania	3	2	3	1	4	6	2	4	5	4	2	5	2	3	5	3	6	3	6	5
Emilia Romagna	3	5	6	4	1	3	3	2	2	2	4	2	5	4	8	2	3	3	3	2
Friuli V. Giulia	5	7	8	6	3	1	5	4	3	4	6	4	7	4	10	4	3	5	5	2
Lazio	2	3	4	2	3	5	1	3	4	2	2	4	3	3	6	2	5	2	5	4
Liguria	4	5	6	4	2	4	3	1	3	3	4	2	5	3	8	2	4	3	3	3
Lombardia	4	6	7	5	2	3	4	3	1	3	5	2	6	5	9	3	2	4	3	2
Marche	2	5	6	4	2	4	2	3	3	1	3	3	4	5	7	2	4	2	4	3
Molise	2	3	4	2	4	6	2	4	5	3	1	5	2	4	6	3	6	4	6	5
Piemonte	5	6	7	5	2	4	4	2	2	3	5	1	6	4	9	3	3	4	2	3
Puglia	3	2	3	2	5	7	3	5	6	4	2	6	1	4	5	4	7	5	7	6
Sardegna	4	4	5	3	4	4	3	3	5	5	4	4	4	1	3	3	6	4	5	5
Sicilia	7	4	3	5	8	10	6	8	9	7	6	9	5	3	1	7	10	7	10	9
Toscana	3	4	5	3	2	4	2	2	3	2	3	3	4	3	7	1	4	2	4	3
Trentino Alto Adige	5	7	8	6	3	3	5	4	2	4	6	3	7	6	10	4	1	5	4	2
Umbria	3	4	5	3	3	5	2	3	4	2	4	4	5	4	7	2	5	1	5	4
Val d'Aosta	6	7	8	6	3	5	5	3	3	4	6	2	7	5	10	4	4	5	1	4
Veneto	4	6	7	5	2	2	4	3	2	3	5	3	6	5	9	3	2	4	4	1

5. Il coefficiente K per le classifiche regionali sarà desunto dalle seguenti tabelle regionali.



ABRUZZO	Aquila	Chieti	Pescara	Teramo
Aquila	1	2	2	2
Chieti	2	1	2	3
Pescara	2	2	1	2
Teramo	2	3	2	1

BASILICATA	Matera	Potenza
Matera	1	2
Potenza	2	1

CAMPANIA	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli	Salerno
Avellino	1	2	3	2	2
Benevento	2	1	2	2	3
Caserta	3	2	1	2	3
Napoli	2	2	2	1	2
Salerno	2	3	3	2	1

FRIULI V.G.	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine
Gorizia	1	3	2	2
Pordenone	3	1	4	2
Trieste	2	4	1	3
Udine	2	2	3	1

CALABRIA	Catanzaro	Cosenza	Crotone	Reggio Calabria	Vibo Valentia
Catanzaro	1	2	2	2	2
Cosenza	2	1	2	3	3
Crotone	2	2	1	3	3
Reggio Calabria	2	3	3	1	2
Vibo Valentia	2	3	3	2	1

PROVINCIA AUT. BOLZANO	Bolzano
Bolzano	1

EMILIA ROMAGNA	Bologna	Ferrara	Forlì-Cesena	Modena	Parma	Piacenza	Ravenna	Reggio Emilia	Rimini
Bologna	1	2	3	2	4	5	2	3	4
Ferrara	2	1	3	2	4	5	2	3	4
Forlì-Cesena	3	3	1	4	6	7	2	5	2
Modena	2	2	4	1	3	4	3	2	5
Parma	4	4	6	3	1	2	5	2	7
Piacenza	5	5	7	4	2	1	6	3	8
Ravenna	2	2	2	3	5	6	1	4	3
Reggio Emilia	3	3	5	2	2	3	4	1	6
Rimini	4	4	2	5	7	8	3	6	1

LAZIO	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo
Frosinone	1	2	3	2	3
Latina	2	1	3	2	3
Rieti	3	3	1	2	2
Roma	2	2	2	1	2
Viterbo	3	3	2	2	1

LIGURIA	Genova	Imperia	Spezia	Savona
Genova	1	3	2	2
Imperia	3	1	4	2
Spezia	2	4	1	3
Savona	2	2	3	1

MOLISE	Campobasso	Isernia
Campobasso	1	2
Isernia	2	1

LOMBARDIA	Bergamo	Brescia	Como	Cremona	Lecco	Lodi	Mantova	Milano	Monza Brianza	Pavia	Sondrio	Varese
Bergamo	1	2	3	2	2	3	3	2	2	3	2	4
Brescia	2	1	4	2	3	3	2	3	3	4	3	5
Como	3	4	1	4	2	4	5	3	2	4	2	2
Cremona	2	2	4	1	3	2	2	2	3	3	3	3
Lecco	2	3	2	3	1	4	4	3	2	4	2	3
Lodi	3	3	4	2	4	1	3	2	3	2	4	3
Mantova	3	2	5	2	4	3	1	3	4	4	4	5
Milano	2	3	3	2	3	2	3	1	2	2	3	2
Monza Brianza	2	3	2	3	2	3	4	2	1	3	3	2
Pavia	3	4	4	3	4	2	4	2	3	1	4	3
Sondrio	2	3	2	3	2	4	4	3	3	4	1	3
Varese	4	5	2	3	3	3	5	2	2	3	3	1

MARCHE	Ancona	Ascoli Piceno	Fermo	Macerata	Pesaro Urbino
Ancona	1	4	3	2	2
Ascoli Piceno	4	1	2	3	5
Fermo	3	2	1	2	4
Macerata	2	3	2	1	3
Pesaro Urbino	2	5	4	3	1

PUGLIA	Bari	Barletta-Andria-Trani	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto
Bari	1	2	2	3	3	2
Barletta-Andria-Trani	2	1	3	2	4	3
Brindisi	2	3	1	4	2	2
Foggia	3	2	4	1	5	4
Lecce	3	4	2	5	1	2
Taranto	2	3	2	4	2	1

PIEMONTE	Alessandria	Asti	Biella	Cuneo	Novara	Torino	Verbania	Vercelli
	1	2	3	3	3	2	3	2
Alessandria	1	2	3	3	3	2	3	2
Asti	2	1	3	2	4	2	4	3
Biella	3	3	1	3	3	2	3	2
Cuneo	3	2	3	1	5	2	5	3
Novara	3	4	3	5	1	3	2	2
Torino	2	2	2	2	3	1	4	2
Verbania	3	4	3	5	2	4	1	2
Vercelli	2	3	2	3	2	2	2	1

SICILIA	Agrigento	Caltanissetta	Catania	Enna	Messina	Palermo	Ragusa	Siracusa	Trapani
	1	2	3	3	3	2	3	4	2
Agrigento	1	2	3	3	3	2	3	4	2
Caltanissetta	2	1	2	2	3	2	2	3	3
Catania	3	2	1	2	2	3	2	2	4
Enna	3	2	2	1	2	2	3	3	3
Messina	3	3	2	2	1	2	4	3	3
Palermo	2	2	3	2	2	1	3	4	2
Ragusa	3	2	2	3	4	3	1	2	4
Siracusa	4	3	2	3	3	4	2	1	5
Trapani	2	3	4	3	3	2	4	5	1

SARDEGNA	Cagliari	Carbonia-Iglesias	Medio Campidano	Nuoro	Ogliastra	Olbia-Tempio	Oristano	Sassari
	1	2	2	2	2	4	2	3
Cagliari	1	2	2	2	2	4	2	3
Carbonia-Iglesias	2	1	2	3	3	5	3	4
Medio Campidano	2	2	1	3	3	4	2	3
Nuoro	2	3	3	1	2	2	2	2
Ogliastra	2	3	3	2	1	3	3	3
Olbia-Tempio	4	5	4	2	3	1	3	2
Oristano	2	3	2	2	3	3	1	2
Sassari	3	4	3	2	3	2	2	1

VENETO	Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Verona	Vicenza
	1	3	4	2	3	3
Belluno	1	3	4	2	3	3
Padova	3	1	2	2	2	2
Rovigo	4	2	1	3	2	2
Treviso	2	2	3	1	2	3
Venezia	3	2	2	2	1	3
Verona	3	2	2	3	3	1
Vicenza	2	2	3	2	3	2

TOSCANA	Arezzo	Firenze	Grosseto	Livorno	Lucca	Massa-Carrara	Pisa	Pistoia	Prato	Siena
	1	2	3	4	3	4	3	3	3	2
Arezzo	1	2	3	4	3	4	3	3	3	2
Firenze	2	1	3	3	2	3	2	2	2	2
Grosseto	3	3	1	2	3	4	2	4	4	2
Livorno	4	3	2	1	3	4	2	4	4	3
Lucca	3	2	3	3	1	2	2	2	3	3
Massa-Carrara	4	3	4	4	2	1	3	3	4	4
Pisa	3	2	2	2	2	3	1	3	3	2
Pistoia	3	2	4	4	2	3	3	1	2	3
Prato	3	2	4	4	3	4	3	2	1	3
Siena	2	2	2	3	3	4	2	3	3	1

UMBRIA	Perugia	Terni
	1	2
Perugia	1	2
Terni	2	1

PROVINCIA AUT. TRENTO	Trento
	1
Trento	1

VALLE D'AOSTA	Aosta
	1
Aosta	1

6. Per il punto di partenza farà fede la residenza del partecipante e non il Moto Club presso il quale si è tesserati.
7. Le classifiche nazionali verranno redatte sulla base del fattore K regionale; le classifiche regionali sulla base del fattore k provinciale (i fuori regione in quest'ultimo caso accumuleranno punti nazionali e non regionali).
8. Le classifiche, sia per il Trofeo Motocavalcate che per il Trofeo Mountaintrial, saranno consultabili sul sito <https://cavalcate.federmoto.it>.
9. Per entrambi i trofei, sarà stilata sia la classifica individuale che di Moto Club.
10. Per la classifica individuale verranno premiati i primi dieci classificati.
11. Per la classifica dei Moto Club verranno premiati i primi tre club.

#### Art. 18 – Offroad day

1. Gli Offroad day sono eventi totalmente offroad, sia di enduro che di trial, che i Moto Club possono organizzare a partire dal secondo trimestre 2024 a favore dei propri tesserati della durata massima di un giorno.
2. I Moto Club, per attivare un Offroad day, devono inserire la richiesta tramite l'apposita procedura presente sul gestionale. Nella compilazione della richiesta è necessario indicare data, orario di partenza, Comune di partenza, partecipanti, marca della moto, cilindrata, numero di targa e itinerario del percorso da effettuarsi principalmente su strade bianche.  
Può essere svolto solo n.1 Evento giornaliero con partenza dallo stesso Comune
3. La partecipazione è aperta ad un minimo di tre fino ad un massimo di sei partecipanti.
4. I partecipanti, la cui età massima non deve eccedere il 75° anno di età, devono essere in possesso di Tessera FMI o superiore.
5. Viene richiesto un certificato medico per attività sportiva non agonistica. Sono esentati dalla presentazione del certificato i titolari di Tessera Sport o di Licenza Agonistica a condizione che il certificato di idoneità in loro possesso sia ancora in corso di validità.
6. Il M.C. organizzatore non può organizzare più Offroad day nel corso della stessa giornata.
7. Il Moto Club, una volta inserita la richiesta di organizzazione, deve attendere il nulla osta da parte del Comitato Regionale di appartenenza. Nel caso in cui l'attività preveda un percorso al di fuori della regione di appartenenza del motoclub, il Comitato Regionale, prima di rilasciare il proprio benestare, deve acquisire il parere da parte del Comitato Regionale sulla cui regione si effettua l'attività.
8. In assenza di nulla osta da parte del Comitato Regionale, l'attività non potrà essere svolta.

#### Art. 19 - Attività sportiva promozionale

1. L'attività sportiva promozionale della FMI è un'attività a basso contenuto competitivo, rivolta sia a nuove specialità sportive che alla promozione di quelle già previste dalla normativa federale.
2. L'attività sportiva promozionale è suddivisa in:
  - a. Attività Sperimentale e Promozionale (ASP) - possono essere autorizzate dal Settore Tecnico Sportivo:
    - “challenge promozionali” su più prove, di tipo provinciale, interprovinciale e regionale senza titolazione
    - Campionati e/o Trofei nazionali e/o territoriali FMI non titolati

- b. Attività Promozionale Territoriale (APT) - possono essere autorizzate dai Comitati Regionali attività a scarso contenuto competitivo. Tali manifestazioni possono essere a carattere sociale, intersociale, provinciale, interprovinciale, regionale ed interregionale. Sono eventi che si esauriscono in una manifestazione giornaliera, per i quali è possibile stilare una classifica valida per la sola manifestazione, oppure possono essere organizzati su più prove solo nel caso di Campionati e/o Trofei a carattere sociale, intersociale, provinciale ed interprovinciale.
3. Le manifestazioni promozionali FMI potranno essere organizzate anche in concomitanza con altri eventi FMI con apposite limitazioni per i piloti che partecipano alle manifestazioni promozionali.
4. Qualora la manifestazione venga svolta in concomitanza con gare della stessa specialità e di livello superiore (manifestazioni titolate regionali, interregionali o nazionali), vengono applicati gli oneri della manifestazione di livello superiore.
5. Per l'organizzazione di questa attività è obbligatoria la presenza dell'ambulanza e del servizio medico previsto per le manifestazioni sportive.
6. I risultati delle manifestazioni sportive promozionali non sono validi per l'acquisizione dei voti plurimi.